

Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello

Schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2015

e del Budget economico annuale con i relativi allegati

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento hanno proceduto in data 7.11.2014 all'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Premessa

Il Collegio ha preso atto delle nuove disposizioni attuative del D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

In particolare il Collegio ha posto l'attenzione sul D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha altresì preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato.

Con la predetta circolare sono state dettate una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei documenti contabili per il 2014 e per gli esercizi successivi.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2015
- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2015** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993,

n. 580 e successive modificazioni, e i decreti adottati ai sensi dello stesso articolo a far tempo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi ed agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo economico per il 2015 dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa costituisce allegato al Preventivo economico dell'Ente camerale, ed è analogamente soggetto ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2015 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività ed alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2015 con quelli contenuti nel documento iniziale per il 2014 e la previsione di consuntivo al 31.12.2014

VOCI DI ONERI - PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO 2014	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO ECONOMICO 2015
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
A) 1) Diritto Annuale	€ 9.612.000,00	€ 9.612.000,00	€ 6.362.000,00
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.303.650,00	€ 2.311.650,00	€ 2.270.000,00
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.077.050,00	€ 2.317.000,00	€ 2.459.000,00
A) 4) Proventi da gest. di beni e serv.	€ 2.149.500,00	€ 2.039.350,00	€ 1.985.000,00
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ -	€ -	€ -
Totale Proventi correnti (A)	€ 17.142.200,00	€ 16.280.000,00	€ 13.076.300,00
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	€ 6.838.278,00	€ 6.786.348,00	€ 6.684.400,00
7) Funzionamento	€ 5.556.865,00	€ 4.712.714,00	€ 3.950.100,00
8) Interventi economici	€ 2.866.657,00	€ 1.931.000,00	€ 2.320.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.270.500,00	€ 3.057.000,00	€ 1.654.400,00
Totale Oneri correnti (B)	€ 17.532.300,00	€ 16.487.062,00	€ 14.608.900,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ -390.100,00	-€ 207.062,00	-€ 1.532.600,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	€ 390.100,00	€ 425.000,00	€ 375.000,00
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria	€ 390.100,00	€ 425.000,00	€ 375.000,00

D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	€ -	€ 298.600,00	€ -
13) Oneri straordinari	€ -	-€ 212.788,00	€ -
Risultato della gestione straordinaria	€ -	€ 85.812,00	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 0,00	€ 303.750,00	-€ 1.157.600,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Totale immobilizzazioni imm.li (E)	€ 80.000,00		€ 40.000,00
Totale immobilizzazioni materiali (F)	€ 373.000,00		€ 113.000,00
Totale immobilizz.ni finanziarie (G)	€ 200.000,00		€ 100.000,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 653.000,00		€ 253.000,00

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2014 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2014 evidenzia una sostanziale stabilità dell'importo relativo al diritto annuale e dei diritti di segreteria con una contrazione significativa della voce A3 Contributi, quest'ultima peraltro compensata da una diminuzione del costo del personale e degli Interventi economici.

Complessivamente il preconsuntivo 2014 chiude rispetto al preventivo 2014 con la determinazione di un avanzo di € 303.750,00. Le risorse non completamente utilizzate nella gestione del Programma di attività 2014 per la quota di competenza della Provincia autonoma di Trento verranno riportate sull'esercizio successivo, ad integrazione delle previsioni di spesa relative al 2015 sulle medesime aree di attività o secondo la diversa articolazione definita di concerto fra la Camera di Commercio e la Provincia Autonoma.

La previsione per il 2015 del diritto annuo risulta drasticamente ridotta passando da € 9.612.000,00 a € 6.362.000,00 in relazione alla riduzione del diritto camerale del 35% disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014.

Tale contrazione, a legislazione vigente, porterà ulteriori contrazioni:

- sul 2016 e 2017 in funzione del fatto che la riduzione del diritto annuo sarà portata rispettivamente al 40% e al 50%;
- la riduzione del diritto camerale si rifletterà a decorrere dal 2016 anche sul contributo regionale di cui alla l.r. 4/2013 pari al 20% del diritto annuale accertato nell'anno precedente;
- sui diritti di segreteria laddove gli stessi risultino superiori a quelli determinati sulla base dei costi standard sulla base del citato articolo 28 del D.L. 90/2014.

Il Quadro delle risorse legate all'Accordo di programma è stato costruito in via provvisoria con una dotazione di risorse idonea a garantire continuità alle azioni fino ad ora svolte, in attesa della definitiva approvazione del Programma di attività 2015 da parte della Provincia Autonoma.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione sia nel contenuto sia raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale per il 2014.

In merito al contenuto il Collegio rinvia al documento Preventivo economico 2015 in quanto ritenuto sufficientemente analitico. Si osserva come la riduzione del diritto annuo ha comportato anche una riduzione della voce Accantonamenti in quanto quest'ultima è legata percentualmente agli introiti previsti.

Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2015. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti, il cui totale ammonta a € 253.000,00.

Gli investimenti che riguardano:

- la manutenzione straordinaria degli immobili ammontano complessivamente ad € 50.000,00;
- l'acquisto di attrezzature per € 103.000,00 e
- l'acquisizione di attività finanziarie per € 100.000.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto acceso presso l'istituto cassiere, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013.
- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale

effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia, sempre nel rispetto del principio di pareggio del bilancio;

- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa, l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;
- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 43/2013, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio invita ad un costante monitoraggio del risultato della gestione corrente, al fine del rispetto della copertura degli oneri correnti.

Inoltre il Collegio dei revisori prende atto:

- che il bilancio qui esaminato è un bilancio che non può ancora tenere conto di una serie di elementi, tra cui la revisione dell'Accordo di programma, che potrebbero incidere favorevolmente dal lato delle entrate;
- che la repentina prima riduzione del diritto annuale disposta dal citato D.L. 90/2014 comporta uno sforzo di finanziamento attraverso nuove entrate e soprattutto attraverso tagli di spesa difficili da attuare in un contesto di bilancio per la gran parte rigido tenuto conto, ad esempio, del costo del personale e della normativa che regola il rapporto di lavoro nonché tenuto conto della vigenza della convenzione con la Provincia autonoma di Trento;
- del fatto che la Camera di Commercio ha proceduto a sciogliere l'Azienda speciale Trentino Sprint e che ha attuato nel corso degli anni una politica di contenimento dei costi;

peraltro non può esimersi dall'osservare che:

- il preventivo 2015 ad oggi chiude con un disavanzo economico rilevante pari all'8,8% del totale dei proventi correnti; tale disavanzo passa da € 1.157.600 del 2015 a € 2.200.600 per il 2016 e a € 3.156.600 per il 2017 pari, su tale ultimo anno, al 28,8% dei proventi correnti;
- il disavanzo 2015 è ampiamente coperto dagli avanzi precedenti patrimonializzati ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.p.r. 254/2005 così come lo sarebbero i detti disavanzi 2016 e

2017 tuttavia è evidente che la situazione di disavanzo non può essere mantenuta nel medio termine in quanto andrebbe in breve tempo ad assorbire totalmente gli avanzi degli esercizi precedenti;

- qualora le verifiche degli elementi ancora non definiti nell'ambito della programmazione indicati nella Premessa del Preventivo 2015 (tra cui la revisione dell'Accordo di programma con la P.A.T. e una possibile revisione del finanziamento di cui alla l.r. 4/2013) non diano i risultati sperati in un arco temporale breve, stimabile, tenuto conto dei tempi tecnici di adozione dei necessari provvedimenti, indicativamente ad ottobre 2015, si renderà necessaria l'indifferibile adozione di tutte le idonee iniziative per un rapido e drastico contenimento dei costi e dei trasferimenti e di aumento delle entrate anche con l'adozione di azioni straordinarie al fine di addivenire ad un riequilibrio tra entrate e uscite d'esercizio e pluriennali.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2015, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2015-2016-2017 del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio dei Revisori dà atto che alla data odierna non sono ancora stati emanati, dalla Provincia Autonoma di Trento i criteri relativi alla redazione del Preventivo Economico 2015 della Camera di Commercio e che la Giunta camerale si è impegnata all'eventuale revisione del documento contabile qualora non conforme a tali criteri.

Trento, 7 novembre 2014

Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f.to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Paolo Carolli – componente